

DICHIARAZIONE SPESE DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1- LETT. C) E COMMA 1BIS, DEL D.LGS. N. 33/2013

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ **CAMPODONICO PIERANGELO** _____

nato/a _____ il _____

in qualità di (incarico dirigenziale) DIRETTORE MU.MA ISTITUZIONE MUSEI DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI – AREA POLITICHE CULTURALI _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamati dall'art. 76¹ del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del decreto legislativo 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 14, comma 1- lett. c) e comma 1bis, del decreto legislativo n. 33/2013 di aver sostenuto le seguenti spese per viaggio di servizio e missioni:

<i>data</i>	<i>Spese di viaggio (treno, aereo,...) totale euro</i>	<i>Rimborsi per eventuali spese di soggiorno (vitto, pernottamento...) totale euro</i>
<i>12-14 marzo 2024 - Cagliari</i>	<i>€ 250,00</i>	<i>€ 128,60</i>
<i>29 aprile 2024 – Trebbiano (SP)</i>	<i>€ 13,00</i>	
<i>10 maggio 2024 - Pavia</i>	<i>€ 21,00</i>	
<i>21 maggio 2024 - Milano</i>	<i>€ 58,00</i>	<i>€ 34,90</i>
<i>2 -10 ottobre 2024 – Sesimbra (Lisbona)</i>	<i>€ 244,94</i>	<i>€ 792,00</i>
<i>21 ottobre 2024 - Milano</i>	<i>€ 43,00</i>	

Genova, 06/12/2024

PER IL DICHIARANTE Pierangelo Campodónico

Il Direttore di Area Politiche Culturali Gloria Piaggio

¹ **76. Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.